

— condannare l'EUIPO alle spese.

Motivi invocati

- Violazione dell'articolo 75, paragrafo 1, del regolamento n. 207/2009;
- Violazione dell'articolo 62, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2868/95 del 13 dicembre 1995 recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio sul marchio comunitario.

Ricorso proposto il 2 giugno 2017 — Daico International/EUIPO — American Franchise Marketing (RoB)

(Causa T-356/17)

(2017/C 239/82)

Lingua in cui è redatto il ricorso: l'inglese

Parti

Ricorrente: Daico International BV (Amsterdam, Paesi Bassi) (rappresentante: M. Kassner, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: American Franchise Marketing Ltd (Londra, Regno Unito)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'EUIPO

Titolare del marchio controverso: Ricorrente

Marchio controverso interessato: Marchio dell'Unione europea denominativo «RoB» — Marchio dell'Unione europea n. 5 752 324

Procedimento dinanzi all'EUIPO: Dichiarazione di nullità

Decisione impugnata: Decisione della seconda commissione di ricorso dell'EUIPO del 21 marzo 2017 nel procedimento R 1407/2016-2

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione impugnata;
- condannare l'EUIPO alle spese.

Motivi invocati

- Violazione dell'articolo 75, paragrafo 1, del regolamento n. 207/2009;
- Violazione della regola 62, paragrafo 3, del regolamento (CE) n. 2868/95 della Commissione, del 13 dicembre 1995, recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 40/94 del Consiglio sul marchio comunitario.

Ricorso proposto il 31 maggio 2017 — Mubarak/Consiglio

(Causa T-358/17)

(2017/C 239/83)

Lingua processuale: l'inglese

Parti

Ricorrente: Mohamed Hosni Elsayed Mubarak (Cairo, Egitto) (rappresentanti: B. Kennelly, QC, J. Pobjoy, barrister, G. Martin, M. Rushton e C. Enderby Smith, solicitors)

Convenuto: Consiglio dell'Unione europea